



Unione Europea

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 F O G G I A

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2015-2016

**Documento del
Dipartimento Disciplinare
di
Disegno e Storia dell'Arte**

Programmazione Didattico-Educativa

Cattedra di:

- A025 Disegno e Storia dell'Arte



Ordinamento dei Licei Scientifici
Secondo Biennio - classe Terza



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

CONTIENE:

INDICE	<i>pag.</i>	2
1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	<i>pag.</i>	3
1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	<i>pag.</i>	3
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO	<i>pag.</i>	4
2. MONTE ORE RISERVATO ALLA DISCIPLINA PER IL CORSO DI STUDIO	<i>pag.</i>	5
3. OBIETTIVI PREVISTI DAL CORSO DI STUDIO: LINEE GENERALI E COMPETENZE PER LA DISCIPLINA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>pag.</i>	6
4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<i>pag.</i>	7
4.1 SECONDO BIENNIO	<i>pag.</i>	7
4.2 STRUTTURAZIONE DEGLI O.S. DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE TERZA	<i>pag.</i>	8
5. CRITERI DI SELEZIONE, STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<i>pag.</i>	9
5.1 INDICAZIONI NAZIONALI E IMPLEMENTAZIONI PER LA CLASSE TERZA	<i>pag.</i>	9
5.2 SITUAZIONE INIZIALE E PROFILO DELLA CLASSE	<i>pag.</i>	9
6. STRUTTURAZIONE MODULARE	<i>pag.</i>	10
7. MODULI PLURIDISCIPLINARI	<i>pag.</i>	15
8. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	<i>pag.</i>	15
9. STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	<i>pag.</i>	15
10. TABELLA DI EQUIPARAZIONE TRA VOTI DECIMALI E VALUTAZIONI SINTETICHE	<i>pag.</i>	16
11. METODOLOGIE DIFFERENZIATE	<i>pag.</i>	16
12. IL DOCENTE	<i>pag.</i>	17
13. LIBRI DI TESTO	<i>pag.</i>	17





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

1. Il Profilo Educativo, Culturale, Professionale (PECUP) dei Licei Scientifici

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati è necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1.1.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1.1.2 Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

1.1.3 Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

1.1.4 Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- *Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.*
- *Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.*
- *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.*
- *Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.*
- *Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.*

1.1.5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.*
- *Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.*
- *Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.*

1.2 Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*





Unione Europea



2. Monte ore riservato alla Disciplina per il Corso di Studio

Allegato F

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Classe Seconda

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	VALTAZIONI SOMMATIVE			
		<i>S</i>	<i>O</i>	<i>P</i>	<i>G</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>2</i>		<i>X</i>		<i>X</i>





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

3. Obiettivi previsti dal corso di studio: linee generali e competenze

INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
(definiti in sede dipartimentale in base alle indicazioni nazionali)

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- *essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;*
- *acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;*
- *essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.*

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

4. Obiettivi Specifici di Apprendimento

4.1 SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

[PER LA CLASSE TERZA] Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

[PER LA CLASSE QUARTA] Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittresco" e "sublime"; il "Gothic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD [CLASSE QUARTA].





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

4.2 STRUTTURAZIONE DEGLI O.S. DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE TERZA

Al termine del terzo anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino agli albori del '600. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento, nel contesto locale dauno e di Capitanata.

Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome.

Continuerà con la rappresentazione di figure complesse geometriche e di particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), approcciando lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre".

Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche.

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali





Unione Europea



5. Criteri di selezione, strutturazione e organizzazione dei contenuti

5.1 Indicazioni Nazionali e implementazioni per la Classe Terza

Il percorso logico e graduale dei contenuti seguirà un iter che in primo luogo rispetterà quanto contenuto nelle Indicazioni Nazionali ampiamente descritte nei paragrafi precedenti. Viene accolto in pieno anche l'invito a integrare ed implementare i contenuti con argomenti e temi riferiti al territorio locale (capoluogo e provincia).

Eventuali semplici attività di recupero in itinere e/o auspicabili approfondimenti dipenderanno strettamente ed esclusivamente dalla situazione iniziale della classe resa evidente dall'analisi dei test di ingresso somministrati durante i primi incontri curricolari.

La pianificazione e l'organizzazione dei contenuti avviene in prima istanza sulla base della suddivisione dell'anno scolastico (determinata in sede di Collegio Docenti) in due interperiodi di diversa dimensione temporale (un trimestre ed un pentamestre).

La tipologia organizzativa scelta è quella modulare.

5.2 Situazione iniziale e profilo della Classe Terza

Il docente avrà cura di specificare il profilo di ogni singola classe.

Le tematiche oggetto delle verifiche iniziali saranno riferite alle competenze acquisite durante il precedente anno scolastico, sia in Disegno che in Storia dell'Arte.

L'analisi dei test iniziali valuterà capacità e padronanza nell'uso degli strumenti da disegno e le specifiche competenze previste di Storia dell'Arte.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

6. Strutturazione modulare

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: Il Rinascimento: un uomo nuovo in uno spazio nuovo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del '400.
- Conoscere società e arte nelle città italiane.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del '400.

Unità didattiche:

- Brunelleschi: un nuovo spazio architettonico;
- Focus - La Sacrestia Vecchia;
- La prospettiva- gli elementi della prospettiva lineare e gli esperimenti di Brunelleschi;
- La costruzione legittima di L. B. Alberti;
- Donatello, sperimentatore inquieto;
- Masaccio, il giovane rivoluzionario;
- Il Rinascimento fiammingo;
- Firenze oltre i padri fondatori;
- L. Ghiberti: tradizione e innovazione;
- Masolino, un artista itinerante;
- Michelozzo, l'architetto di casa Medici;
- Beato Angelico: la pittura nuova al servizio del messaggio religioso;
- Jacopo della Quercia: il percorso anomalo di un artista isolato;
- Len Battista Alberti, umanista e architetto;
- Le alternative pittoriche dopo Masaccio - P. Uccello, F. Lippi, D. Veneziano A. del Castagno;
- Arte e Società: La città ideale, inizi di una utopia.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi, LIM book.

Tempi (In ore): 10

Modulo 2: La diffusione dell'arte rinascimentale

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici dell'400.
- Conoscere i lineamenti dell'arte rinascimentale italiana.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali dell'400.

Unità didattiche:

- Padova e gli esordi di Mantegna;
- L'ambiente cosmopolita di Ferrara - Biagio Rossetti;
- Urbino una capitale di cultura;
- Piero della Francesca;
- Il Regno di Napoli tra mondo classico e fiammingo;
- Antonello da Messina;
- Vita e opere del Pollaiuolo, del Verrocchio. Luca Signorelli.
- S. Botticelli, Giovanni Bellini e Vittore Carpaccio.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi, LIM book.

Tempi (In ore): 8

Modulo 3: La prospettiva: teoria e applicazioni

Obiettivi:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.
- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica.

Unità didattiche:

- Prospettiva Centrale e Accidentale
- Prospettive di solidi geometrici.
- Costruzione di prospettive architettoniche con riporto diretto con e/o senza disegno preparatorio (pianta e alzato ausiliari).
- Applicazione dell'ombra propria alle prospettive.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8 *Totale interperiodo* 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 4: Il rinascimento medio

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici tra '400 e '500.
- Conoscere i lineamenti dell'arte postimpressionista.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del periodo storico di interesse.

Unità didattiche:

- La maniera moderna; Donato Bramante
- Il genio universale di Leonardo da Vinci.
- Michelangelo: il primo periodo romano, il secondo periodo fiorentino, il secondo periodo romano, opere laurenziane.
- Raffaello Sanzio: un'audace e straordinaria inventiva.
- Giorgione, Tiziano, Lotto e Correggio.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi e LIM Book.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Tempi (In ore): 8

Modulo 5: Cercando nuove strade: il Manierismo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del '500.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del periodo di interesse.

Unità didattiche:

- Il primo manierismo a Firenze: il Pontorno e il rosso fiorentino.
- Il primo manierismo in Italia settentrionale: Giulio Romano.
- Il tardo manierismo a Firenze: Giorgio Vasari. Bartolomeo Ammannati, Bernardo Buontalenti e Benvenuto Cellini.
- Il tardo manierismo a Roma: il Vignola.
- Il tardo manierismo a Venezia: Sebastiano Serlio, Jacopo Sansovino, Andrea Palladio. Jacopo Tintoretto.
- L'Europa del '500: cenni.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi e LIM Book.

Tempi (In ore): 6

Modulo 6: Teoria delle ombre e ombra applicata alla prospettiva

Obiettivi:

- Conoscere i principi di interrelazione fra luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche dell'ombra applicata alla prospettiva geometrica ed architettonica.

Unità didattiche:

- Esercitazioni di ombre proprie e portate a prospettive di solidi geometrici.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Esercitazioni con schizzi e bozze a mano libera di ombre in prospettiva.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 4

Modulo 7: Ornato e prospettiva architettonica costruita

Obiettivi:





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Conoscere i principi di applicazione di luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare tecniche grafico-pittoriche applicate alla prospettiva architettonica.

Unità didattiche:

- Prospettive costruite con metodo diretto.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Uso del colore.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e decorativi del disegno ornato. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8

Modulo 8: Ornato e prospettiva architettonica costruita

Obiettivi:

- Conoscere i principi di applicazione di luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare tecniche grafico-pittoriche applicate alla prospettiva architettonica.

Unità didattiche:

- Prospettive costruite con metodo diretto.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Uso del colore.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e decorativi del disegno ornato. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8

Modulo 9: Computer Aided Design (CAD)

Obiettivi:

- Conoscere i principi vettoriali del disegno assistito al computer.
- Conoscere il funzionamento e i comandi principali dei prototipi software nel mondo CAD.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Conoscere ed utilizzare la work-station CAD (principi hardware).

Unità didattiche:

- Predisposizione degli ambienti di lavoro.
- Layers e colori, comandi e variabili di ambiente.
- Disegno vettoriale bidimensionale.
- Disegno 3D: cenni.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e strutturale del disegno assistito al computer. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui l'operatività sarà calibrata verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventi mera applicazione.

Materiali e sussidi:

Manuali CAD online, laboratorio di informatica, postazione mobile informatica (laptop e proiettore).

Tempi (In ore): 6

Totale interperiodo: 40

Modulo longitudinale: Architettura e urbanistica di Capitanata

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del capoluogo dauno.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni delle arti del capoluogo dauno.
- Conoscere lo sviluppo urbanistico e architettonico della città.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali della Città nel periodo storico di riferimento.

Unità didattiche:

- Adozione dei "frammenti di tessuto urbano".
- Individuazione e rilievo urbanistico e architettonico con repertori fotografici.
- Redazione delle tavole critiche sinottiche della città.

Metodologie:

Interventi guidati sul territorio in work-shop, work-team, problem solving. Operatività house laboratori. Paging e redazione. Stampa e pubblicazione

Materiali e sussidi:

Repertori storici e librari, manuali di storia dell'arte, strumenti da rilievo, camere per riprese fotografiche e video.

Tempi (In ore): Home working

Totale anno: 66





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

7. Moduli pluridisciplinari

Nell'ottica avanzata delle aree disciplinari verticali, corre l'obbligo di riconoscere la stretta interdipendenza con le discipline delle aree metodologica, logico-argomentativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Pertanto tutti i moduli descritti avranno valenza pluridisciplinare, laddove si renda possibile, grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti.

Particolare attenzione verrà prestata all'auspicata propedeuticità del disegno geometrico tecnico ed euclideo nell'ottica di collaborazione con la vasta disciplina matematica. Argomenti di maggiore rilevanza pluridisciplinare potranno avere particolare menzione nello svolgimento delle attività didattiche, sempre transitando attraverso un instaurando proficuo dialogo con gli attori delle altre discipline.

8. Attività interdisciplinari

In coerenza con i moduli indiretti pluridisciplinari, allo scopo di ottimizzare l'azione formativa diversificata per i molteplici apporti, al fine di evidenziare la valenza degli argomenti trattati, nelle classi prime, sarà possibile avviare attività progettuali di sapore ed attuazione interdisciplinari, determinabili, però, in precisa coerenza con le potenzialità e la crescita della classe, e sempre con accordi precisi con gli altri attori dell'azione didattica.

9. Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Nelle classi prime gli strumenti di verifica utilizzati consisteranno in:

- Osservazioni in itinere
- Colloqui individuali e collettivi
- Questionari e relazioni scritte
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Elaborati grafici
- Elaborati grafico-tecnici

Le valutazioni, comunque espresse in numeri decimali nella scala da 1 a 10, osserveranno l'analisi per obiettivi redatta e approvata in sede di collegio docenti, adottata dal consiglio di classe, descritta e contenuta nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

10. Tabella di equiparazione tra voti decimali e valutazioni sintetiche

Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi è adottata la specifica tabella inserita nel POF.

11. Metodologie differenziate

In un contesto che vede un monte ore decisamente basso ed una popolazione studentesca di classe numericamente rilevante, al fine di migliorare i ritmi d'apprendimento degli allievi più deboli e di incentivazione delle eccellenze, si cercherà di utilizzare le varie e consolidate strategie metodologiche, e saranno appropriate ai prerequisiti di partenza, al comportamento ed alla personalità di ogni allievo interessato a formarsi.

La programmazione (resa fortemente comune dal documento dipartimentale) potrà comunque subire semplici diversificazioni degli itinerari d'apprendimento grazie al diritto di libertà dell'insegnamento, ma con una sostanziale equivalenza degli esiti finali.

Si cercherà di rendere significativa la figura degli allievi tutor, anche nell'ottica della "Peer Education"; essi potranno favorire il miglioramento degli elementi più deboli.

Mezzo essenziale rimane la motivazione: l'allievo dovrà essere coinvolto emotivamente e propositivamente nel progetto didattico.

La curiosità, l'interesse per la disciplina, la constatazione e la gratificazione dei progressi ottenuti, anche se piccoli, costituiranno la migliore incentivazione.

Per quanto concerne l'approccio alle eventuali situazioni evidenziate nei singoli consigli di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") ogni docente A025 eseguirà le necessarie modifiche alla programmazione disciplinare partecipando inoltre concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

12. Il docente



Il docente della disciplina nella classe seconda è titolare di cattedra A025 - Disegno e Storia dell'Arte. La programmazione didattica disciplinare sarà basata su quanto emerso in sede di dipartimento nel settembre 2015 e quindi in base a questo documento, oltre che su quanto deliberato in seno al consiglio di classe della prima metà dell'ottobre 2015 e a quanto contenuto nei documenti pubblicati sul sito ministeriale www.istruzione.it e ANSAS www.indire.it.

Nelle settimane, nei giorni e nell'ora indicate nell'apposito calendario di Istituto, il docente è a disposizione per colloqui con le famiglie.

13. Libri di testo

Per l'anno scolastico 2015 - 2016, per la classe Terza, sono in adozione:

*di Carlo Bertelli - Casa editrice "Bruno Mondadori"
"La storia dell'arte" (Volume 3 - Dal Rinascimento all'età della Controriforma)
Codice Volume: 9788842446668*

*di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia"
"Disegno" 1 Architettura e arte
Codice Volume: 978882217421*

*di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia"
"Disegno" 2 Architettura e arte
Codice Volume: 9788822172525*

Foggia, 8 settembre 2015

